

L'INIZIATIVA. Ideata da Cremaschi, con Peli e Ballarin: già 4 i titoli

Con Lamantica Cultura nuovo vento editoriale

Piera Maculotti

La presentazione di lavori e progetti il 27 da Rinascita

Il nome, una suggestione. Lamantica: gioca tra suono e senso, evoca l'antica arte (mantica) del divinare il futuro: richiama l'antica lama o l'amore d'un lama tibetano. Chissà. Ma dietro il giocoso tocco onomastico un po' dadà c'è il gusto, attento, di una bellezza che ama profondamente la qualità. LAMANTICA Cultura è un'associazione, con sede in città, ideata l'estate scorsa da Federica Cremaschi, traduttrice e organizzatrice teatrale, Giovanni Peli, poeta e cantautore, e Silvia Ballarin, pittrice ed arteterapeuta. Interessi aperti e partenza chiara: si inizia dal campo editoriale. Col marchio registrato Lamantica Edizioni ci sono quattro i titoli: «In ricordo di Pier Paolo Pasolini (2015)» di Giovanni Peli, introduzione di Flavio Santi, testo del reading realizzato dallo stesso autore per il quarantennale della morte del poeta; il poemetto etico-cavalleresco di Giulio Maffii «Il ballo delle riluttanti» (2015); la silloge «Parole nel freddo della terra» (2015), di Nicola Vacca, omaggio al poeta Alfonso Gatto. Poi, lo speciale librinò «Edificare se stessi - Aforismi sull'autodistruzione» (2016) del poeta e teologo Andrea Ponso. Pagine accurate color cielo chiaro, micro formato, micro tirature, nessuna gabbia di generi o collane. La prossima uscita editoriale - il 14 maggio, a un anno dalla scomparsa dell'amico artista Arnaldo Milanese - raccoglie suoi racconti inediti - «Condominiàla» - con contributi di Tino Bino e Renato Borsoni (la presentazione alla Galleria Aab lunedì 16 maggio alle 18). I LIBRI di Lamantica - ordinabili via mail lamanticacultura@gmail.com - a Brescia si possono trovare alla Nuova Libreria Rinascita, dove mercoledì alle 17.30 - l'associazione presenterà lavori realizzati e progetti.



È nata l'associazione cultura Lamantica